



LICEO
SCIENZE
UMANE
CLASSE V

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PARITARIO

Via 4 Novembre, 36 - Vicenza

Tel. [T. 0444 51 35 61](tel:0444513561)

e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it

Sito: [www. https://istitutofarinavicenza.it/](https://istitutofarinavicenza.it/)

INDICE

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	4
1.2. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	4
1.3. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	4
1.4. SERVIZI OFFERTI.....	4
2. IL LICEO SCIENZE UMANE	5
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO	5
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE	5
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO	5
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
4. STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	6
4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	6
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	7
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	7
5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	7
5.1.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	8
5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	9
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	9
6.1. PROFILO DELLA CLASSE	9
6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO	9
6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19	9
6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	10
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	10
7.1.1. VERIFICHE DI RECUPERO	11
7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	11
7.3. EDUCAZIONE CIVICA	12
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	12
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	13
8.1. EDUCAZIONE CIVICA.....	13
8.2. FILOSOFIA	15
8.3. FISICA	17
8.4. LINGUA E CULTURA LATINA	19
8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE.....	20
8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	22
8.7. MATEMATICA.....	26
8.8. RELIGIONE	28
8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	29
8.10. SCIENZE NATURALI.....	31

8.11.	SCIENZE UMANE.....	35
8.12.	STORIA DELL'ARTE.....	42
8.13.	STORIA.....	45
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	47
10.	ALLEGATI	48
10.1.	ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO.....	48
10.2.	TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	50

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.

È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socio-culturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.

La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.

L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.

Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.

Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.

Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.

La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.

Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.2. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.3. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.4. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO SCIENZE UMANE

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze umane dell'istituto Giovanni. Antonio Farina è strutturato in modo da sviluppare le attitudini dello studente, affinché si orienti con i linguaggi propri delle Scienze umane nelle dimensioni di Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, attraverso le quali la persona si costituisce come soggetto di relazioni e di reciprocità.

L'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune vengono affrontate in sinergia con le altre discipline umanistiche quali la storia, la letteratura, la filosofia.

Gli studenti, sistematizzando razionalmente le nozioni, otterranno competenze specifiche che permetteranno loro di proseguire senza difficoltà i propri studi, anche in campo accademico

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra le discipline, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica.

In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. **STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.

4. **STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del
- lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, vari docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio scientifico.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curricolari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Per l'anno scolastico 2020-2021 il Consiglio di Classe, sentito il parere del Collegio Docenti, ha scelto di applicare la metodologia CLIL alle Scienze Naturali, con l'obiettivo di valorizzare sia le risorse interne sia la preparazione pregressa degli studenti. La metodologia didattica, programmata sinergicamente all'inizio dell'anno dai docenti della disciplina non linguistica e dal dipartimento di lingue, ha previsto forme modulari, laboratori e organizzazione flessibile dei contenuti.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio. IL CdC ha provveduto alla conversione del credito secondo le tabelle indicate nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n53/21.

Nello specifico, per l'assegnazione del credito al termine della classe quinta si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11- 12
$M = 6$	13- 14
$6 < M \leq 7$	15- 16
$7 < M \leq 8$	17- 18
$8 < M \leq 9$	19- 20
$9 < M \leq 10$	21- 22

5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'assegnazione del credito formativo il CdC fa riferimento alla media dei voti ottenuta dallo studente in sede di scrutinio finale e delibera se attribuire la fascia alta del credito formativo in base ad alcuni criteri decisi in sede di Collegio docenti.

Rientrano nella definizione di credito formativo le attività di seguito elencate:

- Attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura etc.
- Attività educative e formative (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica, etc.)
- Attività di volontariato (in parrocchia oppure presso entri di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste etc.)
- Attività sportive di alto livello agonistico
- Attività scolastiche di particolare rilevanza: partecipazione agli organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.
- L'alunno ha dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico una partecipazione propositiva alle lezioni in DAD: oltre a mantenere sempre la telecamera accesa, ha contribuito alla lezione in modo attivo tramite interventi, richieste di chiarimento o domande. Tale presenza deve essere stata riscontrata da almeno tre quarti dei docenti del Cdc che, quindi, si esprimono con voto favorevole in sede di scrutinio e procedono alla verbalizzazione del credito formativo.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Viene altresì riconosciuta come valido titolo di credito formativo l'assidua presenza alle lezioni durante l'anno scolastico, con assenze inferiori al 3% del monte ore annuale complessivo personalizzato. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.

Il CdC

si riserva di non riconoscere la validità delle certificazioni proposte nel caso in cui lo studente presenti valutazioni inferiori a 6 decimi in qualche disciplina in sede di scrutinio oppure nel caso in cui, in seguito alla sospensione a giudizio, lo studente non recuperi in modo autonomo le eventuali insufficienze.

5.12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza del 3 marzo 2021.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato solamente una simulazione di prima prova e seconda prova a causa della chiusura della scuola per l'emergenza sanitaria COVID-19. Queste sono state svolte secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di Stato. Queste simulazioni sono servite ad esercitare i ragazzi anche sulle prove scritte, seppur non presenti durante l'esame di quest'anno.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi, una ragazza si è inserita ad anno in corso (in data 2 novembre). La classe non presenta problemi da un punto di vista comportamentale.

I punti di forza sono una buona empatia da parte della maggior parte della classe, che ha sicuramente aiutato nell'inserimento delle due alunne in quarta e dell'alunna in quinta.

Il gruppo classe risulta essere abbastanza coeso, seppure con alcuni gruppi ben definiti al suo interno.

I punti di debolezza sono la non sempre attiva partecipazione durante le lezioni, soprattutto durante il periodo di didattica a distanza.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni respinti
TERZA	23	23	0	12	9	2
QUARTA	23 (di cui 2 iscritti in estate)	24	1	24	/	/
QUINTA	24		10	/	/	/

6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.

Acquisire maggior capacità ed autonomia d'analisi, sintesi ed organizzazione dei contenuti per una loro originale elaborazione personale.

Sviluppare e potenziare il proprio senso critico, attività particolarmente significativa per il loro corso di studio.

6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Tutto il Consiglio di classe ha attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365.

In particolare, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, il CdC ha strutturato il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Office365
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il Registro Elettronico, attraverso Teams e tutti i servizi della suite Office365;
- ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale;
- spiegazione di argomenti tramite video lezioni registrate, materiale didattico, mappe concettuale e PowerPoint con audio caricate nel Materiale Didattico sul Registro Elettronico;

- oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi;
- il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno, adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Come previsto dalla nota ministeriale 1990 del DPCM del 3 novembre 2020, ad alcuni studenti è stata data la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per favorire i processi di apprendimento. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
De Gaspari Serena	Lingua e letteratura italiana	4	132	X	X	X
	Lingua e letteratura latina	2	66		X	X
Donello Silvia	Storia dell'arte	2	66	X	X	X
Pillan Rachele	Lingua e cultura straniera	3	99		X	X
Rampazzo Michela	Scienze naturali	2	66	X	X	X
Rigon Gianpaolo	Scienze motorie e sportive	2	66			X
Spanevello Giorgia	Matematica	2	66			X
Sterchele Marco	Religione	1	33	X	X	X
Tignola Diego	Fisica	2	66		X	X
Zampieri Andrea	Scienze umane	5	165		X	X
Zentile Silvia	Storia	2	66		X	X
	Filosofia	3	99			X

Coordinatore della classe: prof. Tignola Diego

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 23/04/2020 secondo quanto previsto dalla OM 3 marzo 2021 n°53	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
	De Gaspari Serena	Lingua e letteratura italiana
	Donello Silvia	Storia dell'arte
	Pillan Rachele	Lingua e cultura straniera
	Tignola Diego	Fisica
	Zampieri Andrea	Scienze umane
	Zentile Silvia	Filosofia

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificandogli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'Albo dell'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 18 al 23 gennaio 2021, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio

Docenti. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Nel corso del triennio questo tipo di recuperi ha riguardato tutte le discipline.

Per favorire gli interventi di recupero, durante il periodo dedicato, i Consigli di Classe hanno interrotto il normale svolgimento di tutte le lezioni.

Inoltre nei mesi di aprile e maggio 2021 sono state predisposte delle attività di potenziamento degli apprendimenti coinvolti nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio e la disciplina Lingua e letteratura italiana. Questi momenti hanno coinvolto gli studenti al pomeriggio, in orario extrascolastico, in presenza o a distanza a seconda se la classe quel giorno era o meno a scuola, per un totale di 12 ore.

7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre sono stati obbligati sottoporsi alle verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco, delle attività svolte dagli studenti della V durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola con esplicitate le competenze che è stato possibile sviluppare grazie a ciascun percorso.

- Corso di formazione generale sulla sicurezza (2018-19)
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza (2018-19)
- Scuola primaria - istituto farina (2018-19)
- Scuola dell'infanzia - Centro scolastico Effeta' (2018-19)
- Scuola dell'infanzia - Istituto Farina (2018-19)
- Scuola primaria - Centro scolastico Effeta' (2018-19)
- Incontro di formazione in classe su A.S.L. (2018-19)
- Presentazione corso sulla sicurezza (2018-19)
- Incontro su "indicazioni su come scrivere la relazione di A.S.L." (2018-19)
- Corso di primo soccorso (2018-19)
- Sport italy A.S.D. (2018-19)
- A.S.L. c/o altro istituto (2018-19)
- Orientamento di filiera c/o istituto rossi (2019-20)
- Job orienta verona (2019-20)
- Integrazione corso formazione specifica - rischio medio (2019-20)
- Associacao das irmas mestras de santa doroteia - brasil (2019-20)
- Fondazione capta onlus (2019-20)
- Maneggio rossato ranch (2019-20)
- Jointly push to open - milano (2019-20)
- Dinamika a.s.d. (2019-20)
- Esperienze forti c/o associazione ozanam (2019-20)
- Civicamente - Progetto pronti,lavoro...via! (2020-21)
- Agendo o.d.v. organizzazione di volontariato (2020-21)

- Progetto tandem - Università di Verona (2020-21)
- Corso di peer education - ULSS 8 Berica (2020-21)
- Corso lingua inglese - St. Andrew's college (2020-21)
- Attività di orientamento con dott. Munari (2020-21)

7.3. EDUCAZIONE_CIVICA

Per quanto concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione, l'insegnamento è stato realizzato in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, soprattutto con riferimento all'educazione alla cittadinanza globale. Attività, percorsi e progetti sono stati quindi coordinati dal prof. Zampieri Andrea, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità. La didattica si è svolta sia in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte, con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall'Istituto e valutazioni espresse indirettamente nel voto di comportamento.

In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti di tutte le discipline su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi e altre fondamentali questioni sui diritti umani, come per esempio la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), il Giorno Internazionale della Donna (8 marzo), il Giorno della Terra (22 aprile), la Giornata per i Diritti Umani (10 dicembre). All'insegnamento di Educazione civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

- Globalizzazione: concetti, teorie ed evoluzione (6 ore).
- Educazione ai diritti umani: la dichiarazione universale dei diritti del fanciullo (4 ore)
- Introduction to Human Rights: definitions (1 ora).
- Declaration of American Independence, Jefferson's speech: All Men are created equal (1 ora).
- Gender equality: Mary Wollstonecraft, A disorderly kind of education. Malala's speech on an education for everybody (1 ora).
- Oliver Twist & Child Labor nowadays (1 ora).
- Freedom of speech/thought VS torture and control in totalitarian systems (2 ore).
- Il museo: dal collezionismo privato alla nascita delle prime gallerie (2 ore).
- Il museo: dal Settecento a oggi, la nascita del museo pubblico (2 ore).
- La nascita dei musei in Italia (1 ora).
- L'articolo 9 della Costituzione Italiana (1 ora).
- Il patrimonio culturale in Italia e l'UNESCO (1 ora).
- Percorso tematico: Humanitas (società romana e greca, Terenzio, Cicerone) (1 ora).
- Humanitas. Cicerone e Seneca. Lettura di testi forniti dall'insegnante (1 ora).
- Elaborazione video spot per incentivare il rispetto delle regole anti covid. (2 ore).
- Il passaggio istituzionale da Monarchia a Repubblica nel 1946 (1 ora).
- L'assemblea costituente del 1946 (1 ora).
- La Costituzione: caratteri generali; il personalismo nella Costituzione italiana (2 ore).
- I principi fondamentali: lettura e commento (2 ore)
- Combustione degli idrocarburi ed effetto serra (1 ora)
- Idrocarburi policiclici aromatici e salute (2 ore)
- Sars Cov 2: anatomia del virus, cenni di chimica del sapone e delle soluzioni alcoliche (2 ore)

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Corsa campestre (2018);
- Uscita al centro di Sarmeola di Rubano (2018);
- Incontri di educazione stradale (2018);
- Serata sul fondatore della scuola, Giovanni Antonio Farina (2018);
- Visione del film in lingua originale (inglese): "Hidden Figures" (2018);
- Corso di primo soccorso (2018);
- Visione della commedia teatrale dal titolo: "La commedia" (2018);

- Progetto Peer Education (2018);
- Gita a Bergamo (2018);
- Organizzazione e partecipazione agli Open Day di Istituto (2017/2021);
- Corsa campestre (2019);
- Visione della commedia sulla figura del ciclista Bartali ed il suo impegno a favore degli ebrei durante la seconda guerra mondiale (2019);
- Partecipazione al progetto Tandem, corsi di preparazione alle facoltà universitarie (2021);
- Incontri riguardanti: simulazione di un colloquio di lavoro, soft skills, stesura del CV (2021).
- Progetto Associazione del Dono, incontro con l'associazione Fidas (2021).
- Incontro con il dott. Filippi sul fascismo organizzato da Istrevi (2021)

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l'educazione civica prof. Andrea Zampieri

CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze. Considerata la trasversalità dell'insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato le griglie valutative della propria disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità
- Discussioni e tavole rotonde
- Laboratori di gruppo
- Ricerche
- Attività in autonomia
- Statistiche e analisi
- Uso di video, filmati, articoli di giornale

STRUMENTI

- Libri di testo delle varie discipline
- Proiezione di video e altre risorse Web
- Dispense fornite dall'insegnante
- Articoli di giornale o pagine Web
- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

VERIFICHE

Verifiche scritte e colloqui orali; verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Obiettivi disciplinari generali:

- acquisire conoscenze sui temi trattati;
- promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi trattati, dalla legalità e rispetto delle regole alla tutela di se stessi e del mondo circostante;
- sviluppare il senso critico;
- ricercare correttamente ed essere in grado di scegliere le informazioni, le fonti, le notizie, i documenti;
- esporre e argomentare tematiche proposte con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni quotidiane manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo.

Obiettivi specifici per ciascun nucleo tematico previsto dalla disciplina:

- **COSTITUZIONE E CITTADINANZA:**
 - comprendere le strutture della società sotto i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali;
 - sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili stimolando la partecipazione alla vita civica della comunità;
 - promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e alle sfide del presente e del futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
 - sostenere l'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro;
 - perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, la lotta alla criminalità e l'importanza della solidarietà sociale;
 - promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Costituzione e porla in relazione con le istituzioni internazionali.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE:**
 - rispettare il territorio e l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità compiendo scelte quotidiane e partecipazione attiva;
 - adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
 - valorizzazione, potenzialità, sviluppo del territorio e del Paese dove si vive;
 - valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- **CITTADINANZA DIGITALE:**
 - comprendere ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, integrandoli con i valori della società;
 - conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
 - lavorare sul diritto alla privacy propria e altrui;
 - ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
 - analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali;
 - applicare il mezzo di comunicazione più adeguato ai vari contesti sociali, culturali, geografici;
 - creare e gestire l'identità digitale;
 - essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al
 - analizzare e saper riconoscere fenomeni di cyberbullismo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper comunicare gli argomenti trattati con una terminologia specifica;
- essere in grado di collaborare nella realizzazione di progetti ed attività di gruppo;
- agire in modo autonomo e responsabile per mettere in pratica i contenuti disciplinari appresi;
- individuare, riconoscere e interpretare i dati e le fonti;
- saper utilizzare le informazioni tecnologiche ed informatiche;
- saper rapportare il teorico alla pratica quotidiana.

PROGRAMMA

- Globalizzazione: concetti, teorie ed evoluzione.
- Educazione ai diritti umani: la dichiarazione universale dei diritti del fanciullo
- Introduction to Human Rights: definitions
- Declaration of American Independence, Jefferson's speech: All Men are created equal
- Gender equality: Mary Wollstonecraft, A disorderly kind of education. Malala's speech on an education for everybody
- Oliver Twist & Child Labor nowadays

- Freedom of speech/thought VS torture and control in totalitarian systems
- Il museo: dal collezionismo privato alla nascita delle prime gallerie
- Il museo: dal Settecento a oggi, la nascita del museo pubblico
- La nascita dei musei in Italia
- L'articolo 9 della Costituzione Italiana
- Il patrimonio culturale in Italia e l'UNESCO
- Percorso tematico: Humanitas (società romana e greca, Terenzio, Cicerone)
- Humanitas. Cicerone e Seneca. Lettura di testi forniti dall'insegnante
- Elaborazione video spot per incentivare il rispetto delle regole anti covid
- Il passaggio istituzionale da Monarchia a Repubblica nel 1946
- L'assemblea costituente del 1946
- La Costituzione: caratteri generali; il personalismo nella Costituzione italiana
- I principi fondamentali: lettura e commento
- Combustione degli idrocarburi ed effetto serra
- Idrocarburi policiclici aromatici e salute
- Sars Cov 2: anatomia del virus, cenni di chimica del sapone e delle soluzioni alcoliche

CRITERI DIDATTICI

- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:
- a) conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- b) esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- c) organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- d) capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- e) capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

82. FILOSOFIA

Prof.ssa Silvia Zentile

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- b) esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- c) organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- d) capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- e) capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione partecipata, costruzione di schemi, lettura e interpretazione di testi, visione e commento di video.

STRUMENTI

- Libro di testo: Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Pearson, Milano-Torino 2015;
- materiale di approfondimento fornito dall'insegnante e materiale di ricerca proposto dagli studenti;
- piattaforma office 365 per la partecipazione e lo scambio di contributi.

VERIFICHE

Colloqui orali, verifiche delle conoscenze strutturate

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati;
- conoscere gli aspetti fondamentali del nucleo tematico considerato.

Relativi alle abilità:

- esporre e comunicare con chiarezza le teorie filosofiche acquisite;
- rielaborare con coerenza logica concetti e nuclei tematici studiati;
- fare ricerche nel web con attenzione alle fonti disponibili;
- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo;
- affinare la capacità di riflessione critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha seguito con attenzione le lezioni ma solo un ristretto gruppo di studenti è intervenuto in modo attivo con domande o osservazioni personali. La classe, in relazione a termini, concetti e teorie filosofiche studiate, ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente e la maggior parte degli studenti sa esprimere in modo lineare i nuclei tematici studiati; una parte della classe ha acquisito conoscenze di livello buono e molto buono e sa operare autonomi confronti tra prospettive e concetti ed esprimere opinioni in modo critico.

PROGRAMMA

TEMA	AUTORI E CONTENUTI	TEMPI
Qual è la condizione umana? La crisi del soggetto e dell'identità tra Ottocento e Novecento	Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione e il dominio della volontà; le vie di liberazione dalla volontà; Kierkegaard: l'uomo come progettualità e possibilità, il singolo di fronte a Dio e gli stadi dell'esistenza; Marx: la condizione umana come alienazione, le cause dell'alienazione e il suo superamento, i concetti di struttura e sovrastruttura; Nietzsche: la condizione umana come decadenza (apollineo e dionisiaco) la critica alla tradizione e il nichilismo, il superuomo; Freud: il concetto di inconscio e le due topiche; l'interpretazione di "normalità e malattia".	settembre - dicembre
Libertà o uguaglianza. Individuo e società: quale rapporto?	Mill: che cos'è la libertà? La tutela e la promozione della libertà nei sistemi politici; la libertà e il pericolo dell'omologazione: termini del problema e proposte. La riflessione di Marx e la tradizione socialista. E' possibile la libertà nel sistema di produzione capitalistico? Il lavoro come merce, il feticismo delle merci. La prospettiva personalista e la riflessione di Mounier: che cos'è la persona, la comunità come persona di persone, la libertà e la relazione con l'altro (materiale fornito dal docente).	gennaio-febbraio
Pensiero politico e critica del totalitarismo	H. Arendt: la condizione degli individui e il conformismo sociale nella società di massa, definizione di totalitarismo e analisi delle cause, la "normalità" dei crimini nazisti, le tre forme dell'agire e l'importanza della prassi politica; Lévinas e il volto dell'altro contro la tentazione del dominio, la visione e la relazione: prospettive alternative nell'incontro con l'altro; Jonas: come cambia il concetto di responsabilità nel mondo tecnologico e globalizzato.	marzo-aprile
Ed educazione civica	L'eredità del personalismo nella Costituzione italiana e la solidarietà tra cittadini come scelta oppure come dovere civile? Commento agli articoli 2, 3, 4, 41.	maggio
Ripasso e consolidamento		maggio

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.
- Flipped Classroom, si è invitato i ragazzi ad approfondire alcuni argomenti, divisi in gruppi, condividendoli col resto della classe.
- Visione di video, principalmente come momento di ripasso, in modalità asincrona.

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Amaldi, "Le traiettorie della Fisica volume 3", Zanichelli) e del materiale (presentazioni, esercizi) messo a disposizione dall'editore.
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera "diversa", rispetto al libro di testo, alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.

Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.

Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi.

Hanno concorso alla valutazione inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Distinguere le varie tipologie di materiali e i diversi tipi di elettrizzazione.
- Calcolo della forza elettrica di una carica o di un sistema di cariche.
- Calcolo del campo elettrico di una carica puntiforme.
- Individuazione delle linee di campo elettrico.
- Calcolo dell'energia potenziale elettrica.
- Calcolo del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.

- Sapere effettuare dei ragionamenti sulle superfici equipotenziale.
- Risolvere problemi relativi alla distribuzione della carica ed al campo elettrico e il potenziale in conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Risolvere esercizi sulla capacità di un conduttore e sui condensatori.
- Calcolo dell'intensità della corrente elettrica.
- Risolvere esercizi sui circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo, effetto joule e forza elettromotrice.
- Risolvere esercizi sulla seconda legge di Ohm e la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Risolvere esercizi sulla forza magnetica e il campo magnetico.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono.

L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti il livello è discreto.

La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è discreto.

PROGRAMMA

Titolo UDA	Contenuti	Tempi
La carica elettrica e la legge di Coulomb	L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La legge di Coulomb La forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per induzione	Settembre 2020 – Ottobre 2020
Il campo elettrico e il potenziale	Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali La deduzione del campo elettrico dal potenziale	Ottobre 2020 – Novembre 2020
Fenomeni di elettrostatica	La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio La capacità di un conduttore Il condensatore	Novembre 2020 – Gennaio 2021
La corrente elettrica continua	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm I resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff La trasformazione dell'energia elettrica La forza elettromotrice	Gennaio 2021 – Marzo 2021
La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori	I conduttori metallici La seconda legge di Ohm La dipendenza della resistività dalla temperatura	Marzo 2021 – Aprile 2021
Fenomeni magnetici fondamentali	La forza magnetica e le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il campo magnetico di un filo percorso da corrente	Aprile 2021 – Maggio 2021

8.4. LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Serena De Gaspari

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

- a) conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- b) saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- c) saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- d) saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate.
- Lettura e analisi di testi letterari in traduzione.
- Presentazione di alcuni approfondimenti da parte degli studenti.

STRUMENTI

- *Togata gens, letteratura e cultura di Roma antica*, a cura di M. BETTINI, La Nuova Italia, Milano 2012, volumi 1 (*Dalle origini all'età di Augusto*) e 2 (*L'età imperiale*).
- Testi e letture forniti dal docente.

VERIFICHE

- L'interrogazione tesa a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche scritte a risposta aperta o chiusa, con quesiti di letteratura e interpretazione di brani proposti ed esaminati in classe.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- consolidare e approfondire la comprensione linguistica attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico dei testi affrontati
- confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
- cogliere lo specifico letterario del testo e riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati
- praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana
- orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori letterari e storico- culturali
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale
- individuare le relazioni fra temi e generi letterari, l'intertestualità sincronica e diacronica

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha manifestato nel corso dell'anno un livello sufficiente di interesse alla materia; solo pochi

studenti si distinguono all'interno della classe per partecipazione positiva e curiosità per gli argomenti trattati, mentre gli altri hanno mantenuto un atteggiamento perlopiù passivo nei confronti delle lezioni. Il metodo di studio denota difficoltà nella gestione di periodi storici differenti e nel collegamento autonomo di parti del programma trattato. Complessivamente la classe ha concentrato le attenzioni e l'impegno in modo prevalente in prossimità della verifica.

Nello specifico per quanto riguarda la conoscenza della lingua latina, in particolare, il livello di preparazione appare non del tutto sufficiente: fin dall'inizio le conoscenze linguistiche si sono dimostrate piuttosto lacunose sia a livello lessicale che morfosintattico. A fronte delle lacune linguistiche, lo studio della letteratura è stato proposto essenzialmente attraverso brani già in traduzione.

PROGRAMMA

Argomenti

L'età di Augusto: quadro storico, quadro culturale.

L'elegia: Tibullo e Propertio, Cornelio Gallo (cenni).

- Il corpus Tibulliano
- L'amore, il denaro, la guerra (Elegiae, I, 1)
- Nel nome di Cinzia (Elegiae, I, 1)

Ovidio: Amores, Ars Amatoria, le opere dell'esilio.

- Principi dell'ars e tecnica della caccia (Ars amatoria I,1-66)
- La partenza da Roma (Tristia I,3)
- La milizia d'amore (Amores I)

L'età giulio-claudia

Seneca: vita, Lettere a Lucilio, opere principali.

- Uno specchio per il principe (De Clementia 1,1,1-4)
- Percorso tematico l'humanitas: confronto fra Terenzio, Cicerone, Seneca, Sant'Agostino.
- L'uomo è padrone della propria morte? (Epistulae ad Lucilium 70)
- Il rapporto con il tempo: De Brevitate Vitae VIII 1-5; XVI 1-5; Epistulae ad Lucilium 1.
- La schiavitù: Epistulae ad Lucilium 47.
- Il rapporto fra il saggio e la massa: Epistulae ad Lucilium 7.

Petronio: vita e Satyricon

- Uova con... sorpresa (Satyricon 33)
- Trimalcione e lo scheletro d'argento (Satyricon 34, 6-10)
- La lingua di un ubriaco (Satyricon 41, 9-12)
- Ritratto di signora (Satyricon 67)

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano.

Quintiliano: vita, Institutio oratoria e pensiero pedagogico.

- I vantaggi dell'apprendimento collettivo (Institutio oratoria I,2)
- È necessario anche il gioco (Institutio oratoria I,3)
- Basta con le punizioni corporali (Institutio oratoria I,3)
- Non antagonismo, ma intesa fra allievi e maestri (Institutio oratoria II,9)

Tacito: Agricola, Historiae, Annales.

- Il discorso di Calgaco (Agricola 30-32)
- Il proemio: Historiae I, 15-16; Annales I)
- Il passaggio al principato (Annales I,1)

8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. Pillan Rachele

CRITERI DIDATTICI

Nel valutare si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento e si sono considerate le seguenti capacità:

- conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso, approfondito, coerente e corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico;

- saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- saper cogliere relazioni e collegamenti, anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Lettura ed analisi dei testi proposti;
- Correzione degli esercizi di analisi proposti;
- Discussione collettiva su argomenti affrontati in classe;
- Visione e commento di video per approfondire alcuni argomenti e per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche;
- Cooperative learning.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione:
C. Medaglia, B. A. Young, Cornerstone, Loescher Editore;
Bonomi, Morgan, Belotti, IN progress – Extensive training in preparation for INVALSI B1 and B2 English language testing, Europass.
V.S. Rossetti, Training for Successful Invalsi, Pearson, 2019
- Presentazioni PowerPoint e materiale aggiuntivo (PDF) messi a disposizione dall'insegnante sulla piattaforma Teams;
- Video e contenuti audio in lingua originale.

VERIFICHE

- Scritte: domande aperte/chiose, esercizi a completamento (principalmente sul contesto storico e letterario) e simulazioni INVALSI B2;
- Orali: domande aperte per favorire i collegamenti intra/interdisciplinari e l'analisi dei testi visionati in classe.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Sviluppare conoscenze relative a: strutture morfosintattiche più complesse e conoscenza di un lessico legato alle situazioni di comunicazione incontrate. Conoscenza dei principali aspetti della letteratura dei paesi di lingua inglese, dal XVIII secolo ai primi anni del XX e il relativo quadro storico e sociale.
- Sviluppare le seguenti competenze (B2, quadro internazionale di riferimento):
 - comprendere in modo globale e analitico testi orali di vario tipo;
 - sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici;
 - comprendere in modo globale testi scritti di interesse generale o specifico;
 - individuare le parti di un testo, dal punto di vista pragmatico, testuale, semantico, lessicale;
 - riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche;
 - effettuare collegamenti trasversali ed esprimere opinioni personali sulla base degli argomenti interessati, facendo riferimento e citando i testi analizzati in classe;
 - analizzare, ricercare sul web, interpretare, nonché sviluppare un pensiero critico e personale circa tematiche di Educazione Civica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Sia nell'ambito delle conoscenze che delle competenze elencate precedentemente, gli obiettivi sono stati conseguiti in modo parzialmente omogeneo all'interno della classe.

PROGRAMMA

Argomenti

- ROMANTIC AGE - Historical background & Literary context
- WILLIAM BLAKE – Life, main works & style
 - Songs of Innocence and Experience:
 - The Lamb

- The Tyger
- WILLIAM WORDSWORTH – Life, main works & style
- Lyrical Ballads and Preface to Lyrical Ballads
- I Wandered Lonely as a Cloud
- SAMUEL TAYLOR COLERIDGE – Life, main works & style
- The Rime of the Ancient Mariner – analysis of an excerpt from Part 7
- JOHN KEATS – Life, main works & style
- La belle dame sans merci
- MARY SHELLEY – Life, main works & style
- The Gothic novel
- Frankenstein: analysis of an excerpt: the first time Dr Frankenstein saw his creature

- INVASI
- VICTORIAN AGE – Historical and Literary Background
- CHARLES DICKENS – Life, main works & style
- Oliver Twist – analysis of the excerpt “I want some more”
- Hard Times – analysis of two excerpts: “Coketown”; “Mr Grandgrind”
- Comparison with Rossa Malpelo, by Verga
- ROBERT LOUIS STEVENSON – Life, main works & style
- The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde – analysis of an excerpt from the last chapter, “Jekyll’s letter”
- OSCAR WILDE – Life, main works & style
- Aesthetism
- The Picture of Dorian Gray: analysis of an excerpt: “Dorian Gray kills Dorian Gray”
- THE TWENTIETH CENTURY (1901-1945): The Age of Anxiety: Historical and Literary Background
- Modernism & Naturalism
- The stream of consciousness: comparison between Ulysses by Joyce and Mrs Dalloway by Woolf
- The theories that influenced modernist novelists: Freud, Bergson, William James
- JAMES JOYCE – Life, main works & style
- Dubliners: analysis of the short story, “Eveline”
- VIRGINIA WOOLF – Life, main works & style
- Mrs. Dalloway: analysis of an excerpt: first page of the novel
- GEORGE ORWELL – Life, main works & style
- 1984: plot, background, the world of 1984, the big brother, newspeak and doublethink, characters.
- Analysis of the first page of the novel.
- WAR POETS:
- RUPEERT BROOKE: The Soldier
- SIEGFRIED SASSOON: Suicide in the Trenches

8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Serena De Gaspari

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerare le seguenti capacità:

- a) conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- b) saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- c) saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- d) saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti;
- Lettura e analisi di brani tratti dai testi più significativi;
- Laboratori di scrittura.

STRUMENTI

- CARNERO R. / IANNACCONI G., *I colori della letteratura*, vol. 2-3, Giunti Scuola – Treccani, 2016.
- Testi forniti dall'insegnante

VERIFICHE

- L'interrogazione, in presenza o tramite la piattaforma Office 365, tesa a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Prove di verifica scritte, sul modello della prima prova prevista dall'Esame di Stato, sia nel primo sia nel secondo periodo, comprendenti tutte e tre le tipologie.
- Prove scritte con domande aperte di letteratura, tese a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscenza approfondita della letteratura nel suo sviluppo storico, nei suoi aspetti stilistici espressivi caratteristici e nelle sue componenti ideologiche.
- Effettuare collegamenti e confronti tra autori appartenenti a epoche o movimenti diversi.
- Decodificare i testi letterari appartenenti a varie epoche, cogliendone le caratteristiche linguistiche nell'aspetto lessicale, retorico e tecnico.
- Saper valutare con riflessione critica un testo.
- Saper elaborare giudizi critici con chiarezza e padronanza espressiva sia a livello scritto che orale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Partecipazione al dialogo educativo: la classe ha presentato un livello eterogeneo di partecipazione alle lezioni. Gran parte della classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento perlopiù passivo, mentre un piccolo gruppo si è distinto per impegno propositivo, intervenendo in modo attento e vivace alle discussioni proposte.

Studio individuale e apprendimento: alcuni studenti hanno affrontato lo studio con motivazione e impegno appena sufficienti, altri con livelli discreti e, solo in alcuni casi, buoni. Di conseguenza, anche i livelli di apprendimento risultano diversificati: una parte della classe ha incontrato molte difficoltà nella capacità di rielaborazione scritta e orale dei contenuti, soprattutto nella gestione autonoma degli argomenti e di eventuali collegamenti all'interno della stessa disciplina o in ottica multidisciplinare. Solo un gruppo ristretto della classe ha dimostrato una padronanza della materia discreta o buona a seconda dei casi. In conclusione lo studio della letteratura si è concentrato sui contenuti essenziali per gran parte della classe, mentre solo alcuni studenti hanno dimostrato vivo interesse, capacità di approfondire e di creare collegamenti, anche autonomi, all'interno della disciplina o anche in chiave multidisciplinare.

PROGRAMMA

Giacomo Leopardi, vol. 2, pp. 772-888.

- La vita, pp. 773-776 (escluse le schede di approfondimento)
- I grandi temi: Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale, pp. 784-785; Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799; Il valore della solidarietà, pag. 811.
- Le opere:
 - *Zibaldone di pensieri*, pag. 778;
 - L'indefinito e la rimembranza, (*Zibaldone*), pp. 788-790;
 - La felicità non esiste, (*Zibaldone*), p. 800-801;
 - Il giardino del dolore (*Zibaldone*), pp. 802-803.

- *Operette morali*, pag. 780.
 - Dialogo della Natura e di un Islandese (*Operette morali*), pp. 804-810.
- *Canti*, pp. 824-829.
 - L'infinito, pp. 841-842.
 - A Silvia, pp. 849-853.
 - La quiete dopo la tempesta, pp. 853-856.
 - La ginestra o il fiore del deserto, pp. 862-873 (frammenti: vv. 111-157; 297-317).

Il secondo Ottocento, vol. 3, pp. 26-47; la storia e la società, pp. 26- 29 (pochi cenni); la lingua, pag. 39.

Il Naturalismo e il Verismo, pp. 92-97 (escluso paragrafo “Ai margini del Verismo”).

Giovanni Verga, pp. 130-212.

- La vita, pp. 131-132; escluse le schede di approfondimento.
- La produzione verista: *Nedda; Vita dei campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro-don Gesualdo*; pp. 134-137.
 - Un “manifesto” del Verismo verghiano, *Vita dei Campi*, Prefazione a *L'amante di Gramigna*, pp. 141-142
 - Rosso Malpelo, (*Vita dei campi*), pp. 145-157;
 - La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*), pp. 169-178.
- I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140; La concezione della vita, pp. 163-164.
- *I Malavoglia*, pp. 181-186.
 - Il naufragio della Provvidenza (*I Malavoglia*), pp. 187-190.
 - L'abbandono di 'Ntoni (*I Malavoglia*), pp.192-197.

Il Decadentismo, pp. 228-234: le definizioni di Decadentismo, pp. 229-230; due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo, pp. 230-232; temi e motivi del Decadentismo, pp. 232-234.

- **Charles Baudelaire.** *I fiori del male*, cenni, pag. 273.
 - Corrispondenze (*I fiori del male*), pp. 278-279.

Giovanni Pascoli, pp. 288-353. La vita, pp. 289-291, escluse le schede di approfondimento.

- Le opere: *Canti di Castelvecchio*, pp. 292-293.
 - La mia sera (*Canti di Castelvecchio*), pp. 302-305.
- I grandi temi: Il “fanciullino”, pp. 296-297; Il “nido”, pp. 301- 302.
 - L'eterno fanciullo che è in noi (*Il fanciullino*, III – XI), pp. 298-300.
- *Myricae*, pp. 322-325 (escluso paragrafo “Dal reale al simbolico”).
 - X Agosto, pp. 332-334.
 - Temporale, Il lampo, Il tuono, pp. 338-340.

Gabriele d'Annunzio, pp. 354-417.

- La vita, pp. 355-358, escluse le schede di approfondimento.
- Le opere: *Il Piacere*, pag. 360.
 - Il ritratto dell'esteta (*Il piacere*), pp. 371-374
- I grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L'estetismo dannunziano, pag. 370; Il superomismo, solo pag. 377.
- *Alcyone*, pp. 387-390 (escluso paragrafo “Il cantore orfico”).
 - Il manifesto del superuomo (*Le vergini delle rocce*). pp. 378-379
 - La pioggia nel pineto, pp. 395-400.

Il primo Novecento.

Il romanzo europeo del primo Novecento, pp. 452-456. Dall'Ottocento al Novecento, pag. 453; le caratteristiche del romanzo contemporaneo, pp. 453-456.

Italo Svevo, pp. 500-561.

- La vita, pp. 501-503, escluse le schede di approfondimento.
- I grandi temi: La concezione della letteratura, pp. 509-510.
- *La coscienza di Zeno*, pp. 523-529.
 - La Prefazione e il Preambolo (*La coscienza di Zeno*), pp. 530-533.
 - Il vizio del fumo e le “ultime sigarette” (*La coscienza di Zeno*), pp. 533-539.
 - La vita attuale è inquinata alle radici (*La coscienza di Zeno*), pp. 546-549, dalla riga 60 in poi.

Luigi Pirandello, pp. 562-637.

- La vita, pp. 563-567, escluse le schede di approfondimento.
- Le opere: Le novelle, pp. 568-569.
 - Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*), pp. 582-588.
- I grandi temi: La poetica dell'umorismo, pp. 576-577; Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582; L'io diviso, pag. 589; Tra realtà e finzione: la dimensione scenica, pp. 599-600.
 - Il segreto di una bizzarra vecchietta (*L'umorismo*), pp. 577-578, fino alla riga 51.
- *Il fu Mattia Pascal*, pp. 610-614.
 - Capitolo I, Premessa – passi (testo fornito dall'insegnante);
 - Capitolo VIII, Adriano Meis – passi (testo fornito dall'insegnante);
 - Capitolo XV, Io e l'ombra mia – passi (testo fornito dall'insegnante);
 - Capitolo XVIII, Il fu Mattia Pascal, Premessa – passi (testo fornito dall'insegnante);

Il Futurismo, pp. 708-713.

- La nascita del movimento, pag. 709; Le idee e i miti, pp. 710-712; La rivoluzione espressiva, pp. 712-713.
 - Il primo Manifesto (Fondazione e Manifesto del Futurismo), pp. 717-718.

Giuseppe Ungaretti, pp. 733-777.

- La vita, pp. 734-737, escluse le schede di approfondimento.
- I grandi temi: il dolore personale e universale, pag. 744.
- Le opere: *L'allegria*, pp. 748-752.
 - Veglia (*L'allegria*), pp. 753-755.
 - Sono una creatura (*L'allegria*), pp. 759-760.
 - San Martino del Carso (*L'allegria*), pp. 764-765.
 - Mattina (*L'allegria*), pag. 766.
 - Soldati (*L'allegria*), pp. 767-768.

Eugenio Montale, pp. 830-886.

- La vita, pp. 831-833.
- Le opere, pp. 833-836 (solo alcuni cenni generici).
- I grandi temi: La concezione della poesia, pp. 837-838; La negatività della Storia, pp. 843-844 (cenni).
- *Ossi di seppia*, pp. 854-859
 - Non recidere, forbice, quel volto (*Le occasioni*), pp. 849-850.
 - I Limoni, (*Ossi di seppia*), pp. 860-862.
 - Non chiederci la parola (*Ossi di seppia*), pp. 863-865.
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di seppia*), pp. 868-869.

Laboratorio di scrittura: preparazione all'Esame di Stato, Tipologia A, B, C.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Relazione ed elaborato multimediale sulle competenze trasversali acquisite durante l'esperienza di PCTO.

Argomenti

- Il contesto giovanile contemporaneo. Cosa vivono le nuove generazioni

8.7. MATEMATICA

Prof. ssa Giorgia Spanevello
CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione delle prove scritte si sono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo, della simbologia e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di definizioni, proprietà, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni ed esercitazioni frontali, cercando tuttavia di mantenere attiva e costante la partecipazione degli studenti, anche attraverso la visione di video riassuntivi sugli argomenti proposti. È stato dedicato spazio alla risoluzione degli esercizi da parte degli alunni e soprattutto al ragionamento collettivo e collaborativo, in modo tale da trovare assieme i mezzi e le strategie migliori per risolvere i problemi proposti.

Fin dall'inizio dell'anno si è cercato di porre l'attenzione sul significato e sugli obiettivi delle attività proposte, mostrando come i diversi argomenti fossero collegati tra loro e come l'intero programma della classe quinta portasse nel suo complesso ad un unico risultato finale, che gli studenti hanno potuto cogliere ed ottenere nell'ultima parte dell'anno.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica Azzurro 5", Zanichelli
- Appunti delle lezioni
- Materiale di supporto condiviso dall'insegnante (relativo soprattutto alla risoluzione di esercizi assegnati per casa e non visti in classe per limiti di tempo)
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare l'applicazione Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e per la condivisione dei materiali con gli studenti

VERIFICHE

La classe nel corso dell'anno scolastico ha svolto verifiche scritte ed interrogazioni orali. Le prove scritte hanno riguardato prevalentemente la risoluzione di esercizi volti a verificare la corretta applicazione delle metodologie e procedure viste durante le lezioni, mentre le prove orali hanno richiesto anche l'esposizione della parte più teorica del programma (enunciati di teoremi, definizioni) e la contestualizzazione dei concetti studiati

Ai fini della valutazione complessiva finale si tiene conto, oltre che dei voti delle singole prove, anche del comportamento e della partecipazione degli alunni durante le lezioni, dell'interesse dimostrato per la disciplina, della costanza nello svolgimento degli esercizi assegnati e dei progressi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere definizioni e proprietà di funzioni, limiti e derivate e saperle applicare;
- Utilizzare la simbologia e la terminologia specifiche degli argomenti proposti, un linguaggio rigoroso, sintetico e pertinente;
- Analizzare e studiare le rappresentazioni grafiche di funzioni e limiti;
- Utilizzare in modo efficace e coerente le tecniche di calcolo nella produzione della soluzione (studio di funzione, calcolo di limiti e derivate);
- Utilizzare di un'ideale e coerente strategia risolutiva (studio di funzione, calcolo di limiti e derivate);
- Rappresentare graficamente i risultati ottenuti dallo studio di funzione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenza tra il buono e il discreto per quanto riguarda i procedimenti di calcolo di limiti e derivate e in generale dello studio di funzione, soprattutto nel caso di funzioni razionali intere e fratte (si sono visti alcuni casi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche mentre non sono state analizzate funzioni goniometriche). In particolare, le conoscenze sullo studio di funzione sono buone per quanto riguarda la ricerca del dominio, delle intersezioni con gli assi cartesiani, lo studio del segno e la ricerca degli asintoti, argomenti consolidati e ripresi costantemente durante l'anno; la parte riguardante invece lo studio delle derivate prima e seconda è stata affrontata soltanto nell'ultima parte dell'anno e di conseguenza gli studenti manifestano con questi temi ancora minore familiarità e dimestichezza.

Risultano nel complesso discreti, e in alcuni casi sufficienti, il livello di conoscenza della parte più teorica del programma (studio di definizioni, proprietà e teoremi), la contestualizzazione dei contenuti e l'applicazione del formalismo proprio della matematica; all'interno della classe si distinguono tuttavia alcuni alunni che hanno raggiunto un livello di conoscenza buono o molto buono anche su questi aspetti. Per quanto concerne la partecipazione e l'interesse dimostrato durante le lezioni la classe si può considerare divisa in due parti: la prima ha dimostrato durante l'intero anno interesse e motivazione, intervenendo costantemente durante le lezioni e dimostrando volontà di comprendere i temi trattati, mentre la seconda ha seguito le lezioni in modo più passivo, dimostrando minor interesse e partecipazione incostante o scarsa, soprattutto durante le lezioni a distanza.

PROGRAMMA

I numeri dei capitoli indicati in seguito sono coerenti con quelli del libro di testo in adozione, i cui dettagli sono stati indicati precedentemente.

- **Argomenti**
- CAP. 21: FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETA'
 - Definizione di funzione e classificazione
 - Determinazione del dominio
 - Ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani
 - Studio del segno

Sono state analizzate prevalentemente funzioni razionali intere e fratte, ma si sono visti anche alcuni casi di funzioni irrazionali (con indice pari e dispari), logaritmiche ed esponenziali.

- CAP. 22: I LIMITI
 - Intervalli, intorni, punti isolati e punti di accumulazione
 - Definizione intuitiva e significato di limite, limite destro e sinistro, limite per eccesso e per difetto

- Deduzione dei limiti dal grafico di una funzione
 - Definizione intuitiva e dal punto di vista grafico di asintoto orizzontale e verticale
 - Definizione e significato di funzione continua dal punto di vista grafico
- CAP. 23: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI
 - Calcolo dei limiti di funzioni elementari ed operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente, potenza)
 - Risoluzione delle forme indeterminate: $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$
 - Funzioni continue (definizione e verifica della continuità)
 - Punti di discontinuità di I, II e III specie: definizione e classificazione, sia dal punto di vista grafico che algebrico, soprattutto per funzioni razionali fratte e definite a tratti
 - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (tutti i teoremi sono stati enunciati senza dimostrazione e prediligendone il significato grafico)
 - Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- CAP. 24: DERIVATE
 - Significato geometrico della derivata e calcolo attraverso il limite del rapporto incrementale
 - Derivata destra e sinistra
 - Legame tra continuità e derivabilità
 - Derivate fondamentali
 - Operazioni con le derivate
 - Derivata della funzione composta
 - Punti stazionari (definizione e significato grafico)
 - Criterio di derivabilità e punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi (cenni, concentrandosi sulla definizione e sull'interpretazione grafica)
- CAP. 25: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima
 - Massimi e minimi assoluti e relativi (definizione intuitiva e significato grafico)
 - Teorema di Fermat (enunciato senza dimostrazione)
 - Concavità e derivata seconda, punti di flesso (definizione intuitiva e significato grafico)
 - Ricerca di massimi e minimi, studio di crescita e decrescenza con la derivata prima
 - Calcolo della derivata seconda, studio della concavità e ricerca dei flessi
- CAP. 26: STUDIO DELLE FUNZIONI
 - Studio di funzione completo (ricerca del dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, ricerca degli asintoti, derivata prima e seconda) per funzioni razionali soprattutto intere. Note le caratteristiche di una funzione, determinazione del grafico probabile.

8.8. RELIGIONE

Prof. Marco Sterchele

CRITERI DIDATTICI

Prima dei giudizi ci sono alcuni criteri che aiutano a orientare il giudizio che verrà formulato. Il primo è la partecipazione in classe al dialogo nell'attività didattica; quanto e come l'alunno si rende partecipe durante le lezioni.

Il secondo è la condivisione. Un elemento importante è la rielaborazione che i ragazzi fanno personalmente degli argomenti e quali idee espongono nel dibattito in classe. Questo ci permette di capire quanto il ragazzo

vuole raccontare di sé in questo momento di discussione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono sempre state un dibattito con delle provocazioni da parte dell'insegnante per cercare il dialogo con i ragazzi sulle varie tematiche proposte.

STRUMENTI

Video, storie e testimonianze di vita, film, cortometraggi, riferimenti alla Sacra Scrittura, alla morale cattolica, articoli di attualità o canzoni.

VERIFICHE

Si è privilegiata la valutazione orale circa la partecipazione e la condivisione da parte dei ragazzi. La capacità di confrontarsi rispetto alle varie tematiche e la capacità di pensare e riflettere sugli argomenti dibattuti.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- - Confrontarsi con la diversità e la fatica di accogliere e accettare il diverso
- - I diritti fondamentali dell'uomo in ottica cristiana
- - La dignità dell'uomo
- - La religione e le istituzioni

OBIETTIVI CONSEGUITI

La diversità non è così scontata e con fatica si riesce a cambiare idea rispetto all'altro. Abbiamo lavorato un bel po' attorno a questo nucleo per cercare di imparare a vedere da più punti di vista.

Ognuno di noi nella sua diversità porta una ricchezza grande e non sempre si è disposti a metterci in ascolto e a valorizzarla.

Il mistero dell'Incarnazione e della Passione e resurrezione di Gesù ci aiutano a ascoltare e a guardare il nostro cammino e la nostra umanità con una profondità e una cura diversa.

La dignità dell'uomo non è facile da riconoscere e da promuovere in questo nostro mondo.

PROGRAMMA

- Il sospetto, la diversità (settembre - novembre)
- Lo sguardo e l'ascolto del diverso (novembre dicembre)
- Il mistero dell'Incarnazione - Natale (dicembre)
- Diritti dell'uomo (gen-feb)
- La dignità dell'uomo (feb-aprile)
- Il mistero della Redenzione - Pasqua (aprile)
- Chiesa istituzione (aprile-maggio)
- Dignità e Affettività (maggio-giugno)
- alcune ore sono state utilizzate per eventi della scuola, prove Invalsi e altri motivi didattici

8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Gianpaolo Rigon

CRITERI DIDATTICI

La lezione è prevalentemente frontale ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo

globale.

Le proposte educative hanno rispettato la gradualità (dal facile al difficile), e le leggi fisiologiche (successione di sforzi e carichi riferiti all'età soggettiva).

Le correzioni individuali e/o collettive a seconda della situazione personale.

Particolare riguardo è stato dato all'assistenza che è di tipo diretto da parte dell'insegnante e indiretta con l'ausilio di attrezzature o accorgimenti vari.

Importante inoltre illustrare in modo chiaro gli obiettivi ai ragazzi responsabilizzandoli su ciò che devono apprendere e quindi "saper fare".

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo considerato è stato di tipo analitico o globale a seconda dell'attività proposta e del grado di apprendimento dei ragazzi, ricorrendo sia alla spiegazione verbale che a quella pratica (da parte dell'alunno o da parte dell'insegnante), diretto o indiretto (problem solving)

Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

STRUMENTI

Attività svolta in ambiente naturale, palestra, cortile. .

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

Campi da gioco pallacanestro, pallavolo, calcetto.

Per il lavoro si utilizzano gli spazi dell'Istituto.

Si sono svolte periodicamente delle uscite al Parco Querini e a Monte Berico.

VERIFICHE

Attività di verifica e criteri di Valutazione

Le verifiche e i test pratici sono stati effettuati periodicamente nel corso dell'anno scolastico in relazione agli obiettivi proposti e al tempo necessario per il loro insegnamento. Le verifiche e le valutazioni sono state realizzate sia in forma individuale che di gruppo.

La valutazione non emerge dalla semplice media dei voti ma tiene conto della progressione nel corso dell'intero anno scolastico, della costanza nell'impegno, sul comportamento, sulla correttezza del linguaggio e del giusto rapporto con compagni, insegnanti e attrezzature, della frequenza assidua, dell'interesse e della partecipazione attiva all'attività didattica, nonché dalle capacità, dalle abilità e dalle conoscenze degli allievi.

Il profitto medio ottenuto è risultato abbastanza buono, gli allievi hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti teorici, utili alla comprensione e all'approfondimento degli spunti pratici, la conoscenza della classe è mediamente più che discreta.

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuare compiti affidati e in generale nell'agire in modo consapevole, consono e mirato la classe ha raggiunto un livello discreto.

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Nell'esprimere un livello di controllo del movimento e di espressione del gesto nelle sue manifestazioni coordinative e condizionali la classe ha raggiunto un livello buono.

Le mete raggiunte sono state ottenute in conformità al programma annuale; sono state il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative come la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare, la destrezza e la coordinazione.

Oltre all'incremento di queste qualità fisiche si sono inserite anche esercitazioni riguardanti l'atletica leggera, e agli

sport di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro, il calcio, il Badminton.

Le attività pratiche sono state svolte in palestra con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi disponibili, nei campi da gioco del cortile scolastico, ed è stata svolta anche attività in ambiente naturale: Parco Querini e Monte Berico di Vicenza.

Gli allievi hanno dimostrato buon impegno e interesse nel conoscere le caratteristiche tecniche e metodologiche degli sport di squadra ed individuali praticati

La classe ha partecipato al torneo scolastico d'istituto dei giochi di squadra pallavolo e calcio.

Tutti i ragazzi sono stati coinvolti nelle attività dimostrando interesse e impegno

A causa dell'emergenza sanitaria del coronavirus la scuola ha attivato le lezioni online in vari momenti dell'anno scolastico. Sono state svolte le lezioni con invio di materiale e schede da elaborare, lezioni sportive da costruire.

Si è cercato inoltre di promuovere negli alunni un comportamento ragionevole nei confronti dell'insegnante, di sé stessi e dell'ambiente (rispetto delle persone, degli oggetti, delle regole, autocontrollo). Soprattutto in riferimento alle nuove modalità di svolgere le lezioni online chiedendo rispetto dei tempi di consegna, capacità di sviluppare un apprendimento autonomo, auto organizzazione, gestione del tempo.

PROGRAMMA

Parte Pratica

- Preparazione fisica generale, Andature atletiche.
- Esercizi di coordinazione e potenziamento generale
- Giochi sportivi: pallavolo, calcio
- Test di valutazione sulle qualità motorie condizionali e coordinative resistenza, velocità, forza, coordinazione, stretching.
- Attività di potenziamento muscolare e cardio fitness con utilizzo di macchine isotoniche e cardio

Teoria

- I benefici dell'attività fisica, malattie della civilizzazione, componenti per uno stile di vita sano e attivo
- Apparato locomotore in breve
- Classificazione funzionale delle azioni muscolari
- Anatomia descrittiva dei più importanti distretti muscolari
- Cenni sui nutrienti, relazione tra nutrienti e apporto calorico
- Cenni sull'allenamento cardiovascolare

8.10. SCIENZE NATURALI

Prof. ssa Michela Rampazzo

CRITERI DIDATTICI

La valutazione si è basata sui seguenti criteri didattici:

- Conoscenze
- Comprensione
- Argomentazione
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Rielaborazione dei contenuti in modo personale

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate/di confronto; letture e discussioni di tematiche d'attualità, attività in laboratorio, visione di video, quiz di ripasso con Kahoot.

STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:

Testi in adozione:

- Il carbonio, gli enzimi e il DNA , Biochimica e biotecnologie, con elementi di chimica organica” - Scadava, Hillis, Heller, Berenbaum- Zanichelli.
- “ST plus- Scienze della Terra per il secondo biennio e il quinto anno” – Pignocchino Feyles- SEI Slides preparate e fornite dall’insegnante

Tutte le lezioni si sono svolte con l’impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet, applicazioni) e per le presentazioni predisposte dall’insegnante. Durante il periodo di didattica a distanza, le lezioni in sincrono sono state affiancate e integrate anche da video lezioni registrate e video didattici.

VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prove orali e scritte: i colloqui orali svolti durante l’anno scolastico hanno interessato l’intera programmazione curricolare.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere la terminologia specifica della chimica organica, in particolar modo degli idrocarburi e delle biomolecole
- Saper spiegare fenomeni reali ed attuali utilizzando le conoscenze acquisite a lezione
- Conoscere gli aspetti principali della chimica del carbonio

OBIETTIVI CONSEGUITI

- In riferimento all’acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, il livello di conoscenze della classe appare **discreto**.
- Relativamente all’utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell’effettuazione di compiti affidati e in generale nell’applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello **discreto**.
- Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro utilizzo (autonomo e personale) e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello **discreto**.

PROGRAMMA

Il Carbonio

- Caratteristiche chimiche del carbonio
- Stati di ibridazione e correlazione con legami singoli, doppi, tripli
- Cenni di geometria molecolare dei composti organici

Gli idrocarburi

- Definizione di idrocarburi
- Classificazione degli idrocarburi come saturi e insaturi
- **Alcani:**
 - formula bruta e di struttura
 - serie degli alcani
 - proprietà fisiche
 - nomenclatura
 - isomerie

- **Cicloalcani:** formula bruta e di struttura; isomerie, nomenclatura
- **Alcheni:**
 - definizioni
 - isomeria di catena
 - isomeria di posizione e geometrica
 - nomenclatura
- **Alchini:**
 - definizioni,
 - isomeria di catena
 - isomeria di posizione,
 - Nomenclatura
- **Idrocarburi aromatici:**
 - il concetto di ibrido di risonanza
 - il benzene: strutture di Kekulé,
 - derivati del benzene monosostituiti
 - derivati del benzene disostituiti: cenni
 - definizione di idrocarburi aromatici policiclici
 - Idrocarburi policiclici aromatici e salute: la scoperta del benzopirene e i suoi effetti sulla salute (educazione civica)
 - Le principali forme di energia rinnovabile (lavoro a gruppi)
 - La combustione degli idrocarburi e l'effetto serra: cos'è l'effetto serra, la curva di Keeling, l'accordo di Parigi, il Green Deal europeo, il nuovo ministero della transizione energetica (educazione civica)

I derivati degli idrocarburi:

- Definizione di gruppo funzionale
- I principali derivati degli idrocarburi
- **Gli alogenuri alchilici:**
 - il concetto di reazione di alogenazione
 - cenni di nomenclatura
 - esempi
- **Alcoli e fenoli:**
 - regole principali di nomenclatura (no alcoli primari, secondari, terziari)
 - cenni sui fenoli
 - legame a idrogeno tra alcoli
- **Eteri:**
 - Gruppo funzionale
 - Isomeria di gruppo funzionale con gli alcoli
 - Caratteristiche generali
- **Aldeidi e chetoni:**
 - Gruppo funzionale
 - Caratteristiche e nomenclatura di acetaldeide, acetone, formaldeide
- **Acidi carbossilici:**
 - Proprietà fisiche e chimiche
 - Gruppo funzionale

- Cenni di nomenclatura
- **Esteri:**
- Gruppo funzionale
- **Ammidi:**
- Gruppo funzionale
- L'urea: applicazioni
- **Ammine:**
- Gruppo funzionale
- Ammine primarie, secondarie e terziarie
- Concetto di idrocarburo eterociclico

Isomerie:

- Di catena: esercizi sulle isomerie di butano, pentano, esano
- Di posizione: esempi dei cicloalcani, alcheni e alchini, benzene
- Di gruppo funzionale (eteri e alcoli)
- Di conformazione: esempio dell'etano e cicloesano
- **Di configurazione:**
- Isomeria geometrica: cicloalcani, alcheni
- Isomeria ottica: carboidrati, amminoacidi

Le biomolecole:

- **Definizione di polimero**
- **I carboidrati:**

1. I monosaccaridi:

- Formula bruta e di struttura;
- classificazione (aldosi, chetosi e classificazione secondo il numero degli atomi di C)
- Classi in cui rientrano ribosio, desossiribosio, fruttosio e glucosio
- Isomeria ottica e la relativa terminologia
- Applicazione dell'isomeria ottica ai carboidrati (D o L glucosio)
- Rappresentazione del D glucosio secondo la proiezione di Fisher
- Forma ciclica del D-glucosio e concetto di emiacetale
- Formula di Haworth del glucosio: glucosio alfa e beta

2. Disaccaridi:

- Legame glicosidico
- Concetto di acetale
- Cenni sui principali disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio)
- SARS CoV-2: anatomia del virus, chimica del sapone e delle soluzioni alcoliche (educazione civica)

3. Polisaccaridi:

- Cenni sui principali polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)

- **Lipidi:**

- Classificazione (saponificabili e non)
- Acidi grassi saturi, monoinsaturi e polinsaturi e come influenzano la consistenza dei grassi/oli
- Trigliceridi: com'è fatto un trigliceride

- Fosfolipidi: struttura dei fosfolipidi e funzioni
- Cenni sul colesterolo
- Tipi di ormoni steroidei (cenni)
- Vitamine liposolubili: cenni
 - **Proteine:**
- Com'è fatta una proteina (gruppi funzionali, isomeria ottica)
- Peptidi e legame peptidico
- Classificazione delle proteine in base alla forma
- I 4 livelli di organizzazione delle proteine
- La denaturazione
 - **Il DNA**
- I nucleotidi
- Struttura del DNA
- Differenza tra DNA e RNA

Cenni di scienze della Terra.

8.11. SCIENZE UMANE

Prof. Andrea Zampieri

CRITERI DIDATTICI

Per le verifiche scritte e le prove orali si sono considerare le seguenti capacità:

- a) profondità della conoscenza degli argomenti affrontati;
- b) saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- c) saper usare un lessico specifico e un linguaggio tecnico della disciplina appropriati;
- d) saper cogliere relazioni e collegamenti tra pedagogia, sociologia antropologia e psicologia anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.
- e) capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo (tra i lavori individuali rientrano soprattutto le esercitazioni scritte per la seconda prova)
- Presentazione di slides e meno frequentemente di video
- Problematizzazione e discussione degli argomenti con gli alunni
- Lettura e analisi di brevi approfondimenti.
- Esercitazioni applicative

STRUMENTI

Testi adottati:

- Avalle U., Maranzana M., *Pedagogia. Dal Novecento ai giorni nostri*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Clemente E., Danieli R., *La prospettiva sociologica*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016

- Clemente E., Danieli R., *La prospettiva antropologica*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Montessori M., *La scoperta del bambino*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Video, filmati
- Slide proposte dall'insegnante ad integrazione del libro e in alcuni casi sostitutive.
- Materiale di approfondimento proposto dall'insegnante

VERIFICHE

La valutazione delle conoscenze è avvenuta attraverso colloqui orali di esposizione dei contenuti appresi, verifiche scritte strutturate esclusivamente con domande aperte.

È stata oggetto di valutazione anche la simulazione di Seconda Prova svolta a dicembre 2020.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Favorire la motivazione intrinseca allo studio per un apprendimento significativo
- Favorire la capacità relazionale espressa nella collaborazione condivisa, affinare l'apertura al dialogo e al confronto
- Assumere responsabilità personale di fronte alle richieste
- Maturare un'idea di sé e delle proprie attitudini anche in vista di uno specifico impegno professionale o di studio
- Prendere appunti in modo adeguato
- Conoscere ed usare il lessico appropriato nell'esposizione degli argomenti
- Lavorare in gruppo assumendosi compiti e ruoli
- Conoscere le linee essenziali degli argomenti affrontati
- Saper comprendere e utilizzare la terminologia specifica
- Saper esporre e comunicare con chiarezza le teorie studiate
- Leggere e comprendere testi e articoli specifici
- Associare gli autori alle relative teorie
- Integrare le conoscenze acquisite facendo collegamenti fra discipline
- Potenziare la competenza espositiva orale rispettando i tempi dati e gestendo la pressione emotiva
- Imparare ad imparare
- Utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- Comprendere e interrogare in modo critico la realtà
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Applicare a situazioni reali quanto affrontato a livello teorico nelle diverse discipline delle Scienze Umane

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe in relazione a termini, concetti e teorie relative alle scienze umane ha raggiunto un livello complessivamente discreto. La maggioranza degli studenti sa esporre in modo lineare e corretto le tematiche trattate. Una parte della classe della classe ha raggiunto un livello di conoscenze buono o molto buono ed è in grado di proporre le tematiche in modo critico e tracciando collegamenti interdisciplinari tra pedagogia, sociologia, antropologia e psicologia.

PEDAGOGIA

Sezione 1: Tra Ottocento e Novecento

Europa e Stati Uniti tra Ottocento e Novecento: le coordinate storico-geografiche e culturali

Unità 1: L'esperienza delle "scuole nuove"

1. L'esordio del movimento in Inghilterra:
 - Che cosa sono le scuole nuove
 - Abbotsholme: la prima scuola nuova
 - Baden – Powell e lo scoutismo
2. La diffusione delle scuole nuove in Francia
3. La diffusione delle scuole nuove in Germania
 - Lietz e le case di educazione in campagna
 - Wyneken e la libera comunità scolastica
 - I movimenti giovanili
4. La diffusione delle scuole nuove in Italia
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna
 - Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

APPROFONDIMENTI:

R. Baden Powell, articolo sullo scoutismo

Unità 2: Dewey e l'attivismo statunitense

1. Dewey: educare mediante l'esperienza
 - il significato e il compito dell'educazione
 - I frutti dell'esperienza di Chicago
 - Esperienza ed educazione: una revisione critica

Analisi del contenuto di alcune opere: *Il mio credo pedagogico* e *Democrazia ed educazione*

Unità 3: L'attivismo scientifico europeo

1. Decroly e la scuola dei centri di interesse
 - Una scuola rinnovata
 - La globalizzazione
2. Montessori e le «Case dei bambini»
 - Slide proposte dall'insegnante
3. Claparède e l'educazione funzionale
 - Interesse e sforzo
 - L'individualizzazione nella scuola

Lettura e analisi di alcuni estratti significativi dell'opera *La scoperta del bambino* di M. Montessori

APPROFONDIMENTO: visione della fiction "Maria Montessori".

Unità 4: Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo

1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
2. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

**Unità 5: L'attivismo tra filosofia e pratica
(Pedagogie alternative all'attivismo)**

1. L'attivismo marxista
 - Makarenko e il collettivo
2. L'attivismo idealistico

- Gentile e l'attualismo pedagogico

APPROFONDIMENTO: Storia delle riforme scolastiche in Italia + contenuti della Riforma Gentile (slide proposte dall'insegnante)

Sezione 2 : Il Novecento

Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

1. Freud e la psicoanalisi

- La teoria dell'inconscio
- La concezione della vita psichica
- La teoria dello sviluppo psicosessuale
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

2. Piaget e l'epistemologia genetica

- La concezione pedagogica

7. Vygotskij e la psicologia in Russia

Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

1. Watson e la programmazione dell'apprendimento

2. Skinner e il condizionamento operante: la teoria del rinforzo e la tecnologia dell'insegnamento

2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

- Lo strutturalismo pedagogico
- Una teoria dell'istruzione
- La dimensione sociale dell'apprendimento

Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata

3. Illich e la descolarizzazione

- La critica alla scuola
- L'alternativa

5. L'educazione "alternativa" in Italia: Don Milani e l'esperienza di Barbiana. (libro e slide proposte dall'insegnante)

Sezione 3 : I temi della pedagogia contemporanea

Unità 11 I contesti *formali e non formali* dell'educazione

1. La scuola

- I caratteri dell'istruzione scolastica

2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

- I documenti dell'educazione comparata
- L'internazionalizzazione dei sistemi educativi

3. L'educazione permanente

- L'educazione degli adulti
- L'educazione degli anziani

4. Il compito educativo del territorio

- Il sistema formativo integrato
- Le offerte del territorio per i giovani

5. Il tempo libero

- L'animazione
- Il no-profit e il volontariato
- L'associazionismo giovanile

APPROFONDIMENTO: Il rapporto Delors e il rapporto Faure.

Unità 12 Educazione e mass-media

1. Le caratteristiche della comunicazione di massa

- I linguaggi dei mass media

2. La fruizione della TV nell'età evolutiva
 - Gli effetti della TV
 - Strategie pedagogiche e politiche
3. L'educazione ai mass-media
 - Il ruolo della scuola
4. La didattica multimediale

Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza

1. L'educazione ai diritti umani
 - I documenti ufficiali
 - I diritti dei bambini
2. L'educazione civica:
 - L'educazione alla cittadinanza

APPROFONDIMENTO: La dichiarazione universale dei diritti del fanciullo

APPROFONDIMENTO: l'adozione (nazionale e internazionale; e l'affidamento)

L'unità 13, compresi gli approfondimenti, è stata affrontata anche come tema di Educazione civica

Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza

1. Il disadattamento
 - Il disagio
2. Lo svantaggio educativo
 - La risposta della scuola
3. I bisogni educativi speciali
 - Diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura
 - I disturbi specifici dell'apprendimento

SOCIOLOGIA

Unità 10 La globalizzazione

1. Che cos'è la globalizzazione?
 - I termini del problema
 - I presupposti storici della globalizzazione
2. Le diverse facce della globalizzazione
 - La globalizzazione economica
 - La globalizzazione politica
 - La globalizzazione culturale
3. Prospettive attuali del mondo globale
 - Aspetti positivi e negativi della globalizzazione
 - Posizioni critiche
 - La teoria della decrescita
 - La coscienza globalizzata

L'unità 10 è stata affrontata anche in Educazione civica

Unità 7 Industria culturale e comunicazione di massa

1. L'industria culturale: concetto e storia
 - Che cosa si intende per industria culturale
 - La stampa: una rivoluzione culturale
 - Il cinema: una nuova arte
2. Industria culturale e società di massa
 - La nuova realtà storico – sociale del Novecento
 - La civiltà dei mass media
 - La cultura della TV

- La natura pervasiva dell'industria culturale
- La distinzione tra apocalittici e integrati
- Alcune analisi dell'industria culturale

3. Cultura e comunicazione nell'era del digitale

- I new media: il mondo a portata di display

Alberto Manzi: l'educazione attraverso i mass media *(non è presente all'interno del libro di testo. L'argomento è stato affrontato attraverso lezioni frontali).*

Unità 9 La politica: stato e partecipazione politica

1. Il potere

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di Weber

2. Storia e caratteristiche dello Stato moderno

- Stato moderno e sovranità
- Lo stato assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia
- L'espansione dello stato

3. Stato totalitario e Stato sociale

- Lo stato totalitario
- Lo stato sociale

4. La partecipazione politica: diverse forme di partecipazione politica, opinione pubblica e mass media

- Diverse forme di partecipazione
- Elezioni e comportamento elettorale
- Il concetto di opinione pubblica

Unità 8 Religione e secolarizzazione

1. La dimensione sociale della religione

- La religione come istituzione
- Aspetti comuni delle principali religioni

2. La religione nella società contemporanea

- Laicità e globalizzazione
- La secolarizzazione
- Il pluralismo religioso
- Il fondamentalismo

LAB. DI CITTADINANZA ATTIVA Che cos'è la laicità?

Unità 11 Salute, malattia, disabilità

1. La salute come fatto sociale

- I concetti di salute e malattia
- Dal disease alla sickness
- La sociologia della salute

2. La diversabilità

- Disabilità, menomazione, handicap
- Condizioni, non categorie di persone
- La sociologia di fronte alla disabilità
- La percezione sociale della disabilità

- Disabilità e welfare
3. La malattia mentale
- La storia dei disturbi mentali
 - Contro la medicalizzazione della malattia mentale
 - La rivoluzione psichiatrica in Italia

Unità 12 Nuove sfide per l'istruzione

1. La scuola moderna
- Una realtà recente
 - In viaggio verso la secolarizzazione
 - I sistemi scolastici nel mondo occidentale
 - Le funzioni sociali della scuola
2. Le trasformazioni della scuola del XX secolo
- La scuola d'élite
 - La scuola di massa
 - Scuola e disuguaglianze sociali
3. La scuola dell'inclusione
- L'inserimento del disabile nella scuola italiana
 - I ragazzi con bisogni educativi speciali
 - Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni

ANTROPOLOGIA

Unità 7 Famiglia, parentela e genere

1. L'analisi delle relazioni di parentela
- Il punto di vista delle scienze umane
 - Concetti e termini fondamentali della parentela
2. Il matrimonio
- Le forme di matrimonio
 - Le usanze matrimoniali
 - Il matrimonio come scambio
3. "Maschile" e "femminile": le differenze di genere
- Il genere come costrutto sociale
 - La rivoluzione culturale del XX secolo

LUOGHI NON COMUNI: esistono qualità maschili e qualità femminili?

Unità 10 Forme di vita politica

1. L'antropologia politica
- Un'analisi di tipo comparativo
 - Il metodo dell'antropologia politica
 - Le origini della disciplina
2. L'antropologia della guerra
- Perché la guerra?
 - Guerra e politica
3. L'antropologia politica oggi
- Temi e problemi dell'antropologia postcoloniale
 - Lo sguardo antropologico sulla politica occidentale

Unità 11 Forme di vita economica

1. L'antropologia economica
- Le origini della disciplina
 - Il potlatch
 - Il Kula e le analisi di Malinowski

- Mauss: l'economia del dono

2. Temi di oggi: sviluppo e consumo

- L'antropologia di fronte allo sviluppo
- L'interesse per il fenomeno del consumo

8.12. STORIA DELL'ARTE

Prof. Silvia Donello

CRITERI DIDATTICI

Per la valutazione del lavoro degli studenti è stata adottata la griglia di Dipartimento.

La valutazione ha altresì tenuto conto dell'impegno dello studente, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la materia manifestato attraverso la curiosità e il desiderio di approfondimento. Per le prove orali si sono considerate le seguenti capacità:

- a) conoscenza degli argomenti trattati;
- b) capacità di saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- c) capacità di esprimersi utilizzando un metodo e una terminologia specifica;
- d) capacità di saper cogliere relazioni e collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- gruppo. Lezioni frontali e partecipate;
- esercitazioni di lettura di opere d'arte;
- approfondimenti su temi di attualità legati al mondo dell'arte;
- visione e commento di video;
- lavori di

STRUMENTI

- Libro di testo: *Dossier Arte. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea*, vol. 3, a cura di Claudio Pescio, Giunti 2015;
- documenti, video e presentazioni forniti dall'insegnante per l'approfondimento;
- piattaforma Office365 per la condivisione di materiali con gli studenti.

VERIFICHE

- Monitoraggio;
- esposizioni e colloqui orali;
- verifiche delle conoscenze strutturate;
- verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere i principali movimenti artistici e autori trattati;
- essere capaci di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, e le tecniche artistiche impiegate dagli autori studiati;
- Potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- Sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione tutela del patrimonio artistico

nazionale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze:** gli studenti dimostrano mediamente di aver acquisito una discreta conoscenza delle metodologie di base dell'indagine storico-stilistica di un'opera d'arte figurativa e di saper riconoscere i movimenti artistici e i principali autori dal Neoclassicismo al Novecento.
- **Competenze:** gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:
 - saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
 - essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
 - essere capaci di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico;
 - aver in parte acquisito la capacità logica critica di esprimere una propria valutazione;
 - avere una certa consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro (anche attraverso la visita di musei, monumenti artistici, lettura di articoli, analisi di fenomeni artistici contemporanei);
- **Capacità:** gli studenti dimostrano di essere in grado di decodificare il linguaggio figurativo e visuale attraverso un'analisi descrittiva e stilistica, in alcuni casi anche attraverso la comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

PROGRAMMA

NEOCLASSICISMO

I principi teorici di Winckelmann. La scoperta di Ercolano e Pompei
La nascita delle Accademie.

ROMANTICISMO

FRANCISCO GOYA: *Il volo delle streghe* (1797-1798); *La famiglia di Carlo IV* (1800-1801); *Fucilazione del 3 maggio 1808* (1814); *Saturno divora i figli* (1821-1823).

THÉODORE GÉRICAUT: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia* (1814); *La zattera della Medusa* (1818); *Ritratto di alienata con monomania dell'invidia* (1822-1823).

L'orientalismo.

EUGÈNE DELACROIX: *Orfana al cimitero* (1823-1842); *Il massacro di Scio* (1824), *Le donne di Algeri nei loro appartamenti* (1834); *La libertà guida il popolo* (1830).

CASPAR DAVID FRIEDRICH: *Abbazia nel querceto* (1809-1810); *Viandante sul mare di nebbia* (1818); *Il naufragio della Speranza* (1823-1824).

PITTURA DI STORIA IN ITALIA

FRANCESCO HAYEZ: *Il ritratto di Alessandro Manzoni* (1840-41); *Il bacio* (1859), *Pensiero malinconico* (1842).

REALISMO

Corot e la Scuola di Barbizon.

JEAN-FRANCOIS MILLET: *Le spigolatrici* (1857)

GUSTAVE COURBET: *Gli spaccapietre* (1849); *L'atelier del pittore* (1855); *Funerale a Ornans* (1849)

HONORÉ DAUMIER: *Il vagone di terza classe* (1862).

ARCHITETTURA DEL FERRO E LA CITTA' MODERNA

Veduta dell'Esposizione Universale al Crystal Palace (1851); JOSEPH PAXTON: *Crystal Palace* (1851); JEAN MARIE VICTOR VIEL: *Palais de l'Industrie* (1855); ALEXANDRE GUSTAVE EIFFEL: *Tour Eiffel* (1887-1889).

IMPRESSIONISMO

EDOUARD MANET: *La colazione sull'erba* (1863); *Ritratto di Emile Zola* (1868); *Olympia* (1863); *Nanà* (1877); *Bar delle Folies-Bergère* (1881-1882).

CLAUDE MONET: *Impressione, sole nascente* (1872); *Donne in giardino* (1866); *I papaveri* (1873); *La cattedrale di Rouen* (dal 1892); *Palazzo Ducale a Venezia* (1908); *Ninfee* (1914-26).

AUGUSTE RENOIR: *Ballo al Moulin de la Galette* (1876); *L'altalena* (1876); *Colazione dei canottieri a Bougival* (1880-1881); *Nudo al sole* (1875-76).

EDGAR DEGAS: *La famiglia Bellelli* (1858-1867); *Una stiratrice* (1873); *L'assenzio* (1873); *La lezione di danza* (1873-76); *La tinozza* (1886).

POST-IMPRESSIONISMO

PAUL CÉZANNE: *La casa dell'impiccato* (1872-1873); *I giocatori di carte* (1890-95); *Natura morta con mele vaso di primule* (1890); *Donna con caffettiera* (1895); *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves* (1904-06); *La montagna Saint Victoire* (1890-); *Le grandi bagnanti* (1900-1905).

HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC: *La toilette* (1889); *La clownessa Cha-U-Kao* (1895); *La clownessa Cha-U-Kao al Mouline Rouge* (1895); *Mouline Rouge: La goulue* (1891)

PAUL GAUGUIN: *La danza delle quattro bretoni* (1886); *La bella Angele* (1889); *Donne di Tabiti* (1891); *La Orana Maria (Ave Maria)* (1891); *Te tamari No Atua (Natività)* (1895-1896).

VINCENT VAN GOGH: *I mangiatori di patate* (1885); *Notte stellata* (1889); *La chiesa di Auvers sur Oise*; *La camera del pittore* (1889), *Corvi sul campo di grano* (1890)

DIVISIONISMO

GIOVANNI SEGANTINI: *Ave Maria a trabordo* (1886); *Le due madri* (1889).

ANGELO MORBELLI: *In risaia* (1898-1901).

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: *Il Quarto Stato* (1901).

ESPRESSIONISMO

JAMES ENSOR: *Entrata di Cristo a Bruxelles* (1888-1889); *Autoritratto circondato da maschere* (1899).

EDVARD MUNCH: *Ritratto della sorella Inger* (1892); *La bambina malata* (1885-1886); *L'urlo* (1893); *Vampiro* (1893-1894).

FAUVES

HENRI MATISSE: *Gioia di vivere* (1905-1906); *La danza* (1909-1910); *Donna con cappello* (1905)

DIE BRUCKE

EMILE NOLDE: *Mare d'autunno*

ERNST LUDWIG KIRCHNER *Cinque donne per strada* (1913); *Scena di strada berlinese* (1913)

CUBISMO

PABLO PICASSO:

periodo blu: *La vita* (1903); periodo rosa: *Famiglia di acrobati con scimmia* (1905); verso il cubismo: *Ritratto di Gertrude Stein* (1905-1906); proto-cubismo: *Les demoiselles d'Avignon* (1907); cubismo analitico: *Ritratto di Amboise Vollard* (1909-1910); dopo il cubismo: *Guernica* (1937).

FUTURISMO

UMBERTO BOCCIONI: *Gli stati d'animo* (I), *Gli addii* (1911); *Gli stati d'animo* (II), *Gli addii* (1912); *La città che sale* (1910); *Forme uniche di continuità dello spazio* (1913).

LUIGI RUSSOLO: *Dinamismo di un'automobile* (1912-1913).

L'ARTE E LE DITTATURE IN EUROPA

OTTO DIX: *Via di Praga* (1920); *Ritratto della giornalista Sylvia von Harden* (1926); GEORGE GROZS: *Le colonne della società* (1926); *Germany, a Winter's Tale* (1917-1919).

ARCHITETTURA FASCISTA

Razionalismo in Italia; l'urbanistica fascista.

SURREALISMO

RENÉ MAGRITTE: *Il tradimento delle immagini* (1929); *Golconda* (1953).

SALVADOR DALÌ: *La persistenza della memoria* (1931)

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

JACKSON POLLOCK

POP ART

ANDY WARHOL

8.13. STORIA

Prof. Silvia Zentile

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio;
- b) esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- c) organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- d) capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- e) capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte per lo più nella modalità frontale ma si è cercato di proporre schematizzazioni e di discuterle con gli studenti.

STRUMENTI

Documenti, carte geografiche, testo in adozione (M. FOSSATI, G. LUPPI, E: ZANETTE, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson), appunti dalle spiegazioni, filmati e power point.

VERIFICHE

Colloqui orali; verifiche delle conoscenze strutturate.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti...) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi...), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali...);
mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;
fare ricerche nel web con attenzione alle fonti disponibili;
esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha seguito con attenzione le lezioni ma solo un ristretto gruppo di studenti ha partecipato attivamente con domande e osservazioni; pur avendo dimostrato un interesse cresciuto rispetto allo scorso anno per i temi proposti relativi al Novecento, gli studenti hanno in generale faticato a superare un approccio mnemonico alla disciplina e ad organizzare l'esposizione evidenziando nessi tra i fatti. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo sufficiente, mentre un gruppo di studenti mostra di aver raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi e di saper operare confronti sincronici e diacronici.

PROGRAMMA

1. L'età del predominio europeo (1900-1915)	
L'età giolittiana: il riformismo (leggi approvate), i risultati inferiori alle attese, i socialisti e i cattolici, la guerra di Libia.	settembre

2. L'età delle catastrofi (1914-1945)	
La prima guerra mondiale: le cause, il primo anno di guerra e l'intervento italiano (dibattito interventisti-neutralisti a patto di Londra), 1917: l'anno di svolta, il crollo degli imperi centrali. Gli eventi principali sul fronte italiano: attacco austriaco sull'Altopiano di Asiago, Caporetto, Vittorio Veneto).	ottobre
Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti: bilancio della prima guerra mondiale, il quadro geopolitico, il quadro economico, i trattati di pace con particolare riferimento alle condizioni stabilite per la Germania e alla mappa di pag. 91.	novembre
Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar: crisi economica, inflazione, ascesa del nazionalsocialismo.	novembre
Il dopoguerra italiano: la vittoria mutilata, il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale e lo squadristico, l'ascesa del fascismo e la marcia su Roma da pag. 123 a pag. 140.	dicembre
Il fascismo e la dittatura totalitaria: politica interna (leggi dette fascistissime, legge elettorale plebiscitaria), guerra d'Etiopia e leggi razziali da pag. 141 a pag. 144 e da pag. 173 a pag. 199.	gennaio
Nazismo: presa del potere, parole chiave dell'ideologia, la politica discriminatoria e razziale: l'operazione T4, le leggi di Norimberga, la Shoah. Confronto tra i totalitarismi secondo lo schema di pag. 237.	marzo
La Seconda guerra mondiale: cause, eventi fondamentali (guerra parallela, attacco all'Unione sovietica, ingresso in guerra degli Stati Uniti), Resistenza in Italia e la guerra di liberazione	aprile
3. La guerra fredda, la fine del mondo bipolare e il crollo del comunismo (1945-1991)	
Il secondo dopoguerra: il significato di "bipolarismo" e la formazione dei blocchi contrapposti (Nato, Patto di Varsavia, piano Marshall). Le due Germanie dalla crisi di Berlino (1948-'49) alla divisione in Rft e Rdt.	aprile
Cenni di storia dell'Italia Repubblicana: – 1946-1948: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo	inizio maggio
Consolidamento e ripasso	maggio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	INSEGNANTI	FIRMA
Educazione Civica	Zampieri Andrea	Andrea Zampieri
Filosofia	Zentile Silvia	Silvia Zentile
Fisica	Tignola Diego	Diego Tignola
Lingua e Cultura Latina	De Gaspari Serena	Serena De Gaspari
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	Pillan Rachele	Rachele Pillan
Lingua e Letteratura Italiana	De Gaspari Serena	Serena De Gaspari
Matematica	Spanevello Giorgia	Giorgia Spanevello
Religione	Sterchele Marco	Marco Sterchele
Scienze Motorie e Sportive	Rigon Gianpaolo	Gianpaolo Rigon
Scienze Naturali	Rampazzo Michela	Michela Rampazzo
Scienze Umane	Zampieri Andrea	Andrea Zampieri
Storia dell'arte	Donello Silvia	Silvia Donello
Storia	Zentile Silvia	Silvia Zentile

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Sarra Alice

Rancan Sebastiano

Alice Sarra
Sebastiano Rancan

Vicenza, 15 maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Christian Bortolotto



Christian Bortolotto

10. ALLEGATI

10.1. ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO

Traccia 1: Processo di apprendimento: mera trasmissione dei contenuti o momento di incontro autentico? Rifletti sul tema a partire da quanto studiato e dalle tue esperienze.

Traccia 2: I contesti sociali (famiglia; scuola; associazioni) sono realtà in cui l'uomo può sviluppare la sua personalità? A che condizioni? Rifletti sul tema a partire da quanto studiato e dalle tue esperienze.

Traccia 3: I mass media tra comunicazione e persuasione: opportunità, rischi e condizioni di possibilità dell'agire libero.

Traccia 4: Le politiche scolastiche nel corso del Novecento hanno causato mutamenti radicali nei processi educativi – sociali. Commenta a partire da quanto studiato e da considerazioni personali.

Traccia 5: Rifletti sulla concezione di libertà degli educandi prendendo spunto dall'attivismo pedagogico e considerando lo sviluppo possibile nell'età adulta.

Traccia 6: Educatori, intellettuali e organismi internazionali (UNICEF; ONU; FAO) hanno riconosciuto, in particolare nel Novecento, i diritti dell'infanzia. Individua i punti di partenza e i traguardi raggiunti.

Traccia 7: Rifletti sull'importanza delle esperienze lavorative all'interno del processo educativo, partendo da quanto studiato e dalle tue esperienze personali.

Traccia 8: Ineguaglianza e svantaggio sociale: considera esperienze pedagogiche, documenti internazionali sull'educazione, pratiche di welfare state e rifletti sui passi compiuti e le strategie per il futuro.

Traccia 9: Rifletti sull'utilizzo dei mass media nei processi formativi: individua opportunità e criticità a partire da quanto studiato e dalla tua esperienza.

Traccia 10: Il riconoscimento delle differenze individuali ha portato alla pedagogia inclusiva. Illustra in quali modi si è realizzata e spiega quali sono i collegamenti con le politiche sociali.

Traccia 11: L'educazione scolastica di un Paese è anche espressione di un pensiero politico. Individua esempi emblematici di questo intreccio e rifletti criticamente su di essi.

Traccia 12: Wonder – Lilana Segre e leggi razziali - Cubismo.

Tabella con la corrispondenza alunno-traccia assegnata.

Alunno	Traccia assegnata
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	8
8	12
9	9
10	2
11	7
12	11
13	6
14	7
15	5
16	10
17	2
18	4
19	8
20	10
21	11
22	3
23	9
24	1
25	6

In base alla nota protocollo n 10719 nel 21 marzo 2017 del Garante della protezione dei dati personali, il numero indicato rimanda ad un documento riservato alla commissione d'esame in cui è indicata la corrispondenza tra il numero ed il nome dello studente.

Giacomo Leopardi

- L'infinito e la rimembranza, (Zibaldone), pp. 788-790;
- La felicità non esiste, (Zibaldone), p. 800-801;
- Il giardino del dolore (Zibaldone), pp. 802-803.
- Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali), pp. 804-810.
- L'infinito, pp. 841-842.
- A Silvia, pp. 849-853.
- La quiete dopo la tempesta, pp. 853-856.
- La ginestra o il fiore del deserto, pp. 862-873 (frammenti: vv. 37-51; 111-157; 297-317).

Giovanni Verga

- Un "manifesto" del Verismo verghiano, Vita dei Campi, Prefazione a L'amante di Gramigna, pp. 141-142
- Rosso Malpelo, (Vita dei campi), pp. 145-157;
- La morte di Gesualdo (Mastro-don Gesualdo), pp. 169-178.
- Il naufragio della Provvidenza (I Malavoglia), pp. 187-190.
- L'abbandono di 'Ntoni (I Malavoglia), pp.192-197.

Il Simbolismo

- Corrispondenze (I fiori del male), pp. 278-279.

Giovanni Pascoli

- La mia sera (Canti di Castelvecchio), pp. 302-305.
- L'eterno fanciullo che è in noi (Il fanciullino, III – XI), pp. 298-300.
- X Agosto, pp. 332-334.
- Temporale, p. 338
- Il lampo, p.338
- Il tuono, p. 339

Gabriele d'Annunzio

- Il ritratto dell'esteta (Il piacere), pp. 371-374
- Il manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce), pp. 378-380
- La pioggia nel pineto, pp. 395-400.

Italo Svevo

- La Prefazione e il Preambolo (La coscienza di Zeno), pp. 530-533.
- Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" (La coscienza di Zeno), pp. 533-539.
- La vita attuale è inquinata alle radici (La coscienza di Zeno), pp. 546-549, dalla riga 60 in poi.

Luigi Pirandello

- Il treno ha fischiato (Novelle per un anno), pp. 582-588.
- Il segreto di una bizzarra vecchietta (*L'umorismo*), pp. 577-578, fino alla riga 51.
- Il fu Mattia Pascal. Capitolo I, Premessa – passi (testo fornito dall'insegnante);
- Il fu Mattia Pascal. Capitolo VIII, Adriano Meis – passi (testo fornito dall'insegnante);
- Il fu Mattia Pascal. Capitolo XV, Io e l'ombra mia – passi (testo fornito dall'insegnante);
- Il fu Mattia Pascal. Capitolo XVIII, Il fu Mattia Pascal, Premessa – passi (testo fornito dall'insegnante);

Il Futurismo

- Il primo Manifesto (Fondazione e Manifesto del Futurismo), pp. 717-718.

Giuseppe Ungaretti

- Veglia (L'allegria), pp. 753-755.
- Sono una creatura (L'allegria), pp. 759-760.
- San Martino del Carso (L'allegria), pp. 764-765.
- Mattina (L'allegria), pag. 766.
- Soldati (L'allegria), pp. 767-768.

Eugenio Montale

- Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni), pp. 849-850.
- I Limoni, (Ossi di seppia), pp. 860-862.
- Non chiederci la parola (Ossi di seppia), pp. 863-865.
- Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia), pp. 868-869.